



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

# SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

SCIENZE INFERMIERISTICHE E

OSTETRICHE

*Versione del 15/03/2024*



## Acronimi

<b>CdS</b>	Corso di studio
<b>Gruppo di AQ</b>	Gruppo/Commissione/Team di assicurazione della qualità
<b>PTA</b>	Personale Tecnico Amministrativo
<b>CEV</b>	Commissione Esperti Valutatori
<b>ANVUR</b>	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
<b>RRC</b>	Rapporto di Riesame Ciclico
<b>SMA</b>	Scheda di Monitoraggio Annuale
<b>SUA-CdS</b>	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

## Gruppo di AQ

Il Riesame del CdS è condotto da una commissione (Gruppo di AQ), nominata dal Collegio Didattico del CdS, e composta da un insieme di docenti del CdS (fra cui il Referente del CdS), da una componente studentesca e da una componente del PTA. A tale commissione possono partecipare anche rappresentanti del mondo del lavoro.

È importante che le persone riportate nel frontespizio del Riesame abbiano effettivamente partecipato alla stesura dell'intero Riesame (a tal proposito, si ricorda che durante le visite CEV dell'ANVUR sono intervistati tutti i Componenti dei Gruppi di AQ e non solo il Referente del CdS). Eventuali persone coinvolte solo marginalmente nel riesame possono essere riportate nella voce apposita del frontespizio.

La componente docente è chiamata a redigere tutti i capitoli del RRC (1, 2, 3, 4, 5).

La componente PTA deve contribuire alla stesura del capitolo 2, del capitolo 3 per la parte relativa a "Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica", del capitolo 4 per la parte relativa a "Contributo dei docenti e degli studenti" relativamente ai punti di attenzione 3 e 5.

La componente studentesca deve contribuire alla stesura del capitolo 2 e del capitolo 3.

## Obiettivi

Il Rapporto di Riesame (RRC) ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti su cui il CdS si fonda e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato. Per ciascuno di questi elementi il RRC documenta, analizza e commenta:

- I principali mutamenti intercorsi dal RRC precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto (sezione 'a' di ogni capitolo del RRC);
- I principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente (sezione 'b' di ogni capitolo del RRC);
- I cambiamenti ritenuti necessari in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi potranno avere anche un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione (sezione 'c' di ogni capitolo del RRC).

## Note di metodo

Nel RRC è possibile inserire il commento ai dati forniti da ANVUR (indicatori della SMA), e dall'Ateneo. Solitamente si devono prendere in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA-CdS e nella SMA senza riportarli per esteso.

Le **azioni di miglioramento** che si intende inserire nelle sezioni 'c' di ogni capitolo del RRC devono essere declinate rispettando i criteri associati all'acronimo S.M.A.R.T, (Specific, Measurable, Assignable, Realistic, Time-related). Esse cioè devono essere specifiche, misurabili, raggiungibili con le risorse a disposizione, e devono avere una responsabilità e una tempistica ben definite. È necessario inoltre che le azioni di miglioramento siano strettamente correlate alle criticità identificate nella relativa sezione 'b'. Infine, si deve evitare di riportare richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

**Denominazione del Corso di Studio:** **Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e ostetriche**

**Classe:** LM/SNT1

**Sede:** VERONA –BOLZANO-TRENTO

**Primo anno accademico di attivazione:**2004- 2005 - Verona

**Bolzano prima attivazione:** 2018 - 2019

**Trento prima attivazione:** 2022 - 2023

**Gruppo di Riesame:** *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo AQ e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### Componenti **Gruppo AQ**

Prof. Paolo Fabene (Referente/Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Elisa Ambrosi (Docente del CdS)

Prof.ssa Federica Canzan - Docente MED45 – sede Verona - Bolzano

Dott.ssa Anna Brugnolli- Coordinatore del CdS- sede di Trento

Dott.ssa Silvia Vincenzi - Coordinatrice del CdS- sede di Verona

Dott.ssa Loredana Filosi –Coordinatrice del CdS - sede di Bolzano

Dott.ssa Paola Zambiasi – Docente MED45- sede di Bolzano

Dott.ssa Giulia Randon- Docente MED45- sede di Verona

Prof. Giorgio Gosetti – Docente - sede Verona

Prof.ssa Sara Pilotto – Docente sede Verona

Dott.ssa Anna Adami – Tutor del CdS- Coordinatrice del CdL di Ostetricia (Verona)

Sig. Francesco Giacomini (Rappresentante gli studenti)

Sig.ra Sara Biondani (Rappresentante gli studenti)

Sig.ra Marzia Maria Maturo (Rappresentante gli studenti- sede di Bolzano)

Sig.ra Thomas Zozin (Rappresentante gli studenti- sede di Bolzano)

Dr. Brunoalexandro Venza (Personale Tecnico Amministrativo)



**Sono stati consultati in qualità di Rappresentanti del mondo del lavoro e delle associazioni professionali:**

Direttori dei Servizi delle Professioni Sanitarie

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona- Dott.ssa Allegrini

Azienda Ulss 9 Scaligera – Dott.ssa Cengia

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento – Dott. Barelli- Dott.ssa Dellai - Dott.ssa Stenico

Dirigenti dei Servizi delle Professioni Sanitarie

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona- Dott.ssa Ferrari

Azienda Ulss 8 Berica – Dott.ssa Prandina (in rappresentanza DPS)

Azienda Ulss 9 Scaligera - Dott.ssa Mantoan- Dott. Zanetti

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento –Dott.ssa Paoli (Area Materno-Infantile) - Dott.ssa Mattè

Al Dirigente Servizio Professioni Sanitarie, formazione e rapporti con le università – Provincia autonoma di Trento – Dott.ssa Bellotti

Presidenti degli Ordini Provinciali Professioni Infermieristiche

Vicenza- Dott. Bigarella (Vice Presidente)

Trento – Dott. Pedrotti

Bolzano – Dott.ssa Favari

Strutture territoriali e associazioni

Fondazione Pia Opera Ciccarelli – VR- Dott.ssa Feder

Fondazione Marcello Zanetti Oppeano - Centro Servizi alla Persona – VR- Dott.ssa Artosi

Casa di riposo Legnago – VR- Dott.ssa Boggian

Istituto per anziani Casa De Battisti Cerea – VR- Dott.ssa Betteghella

Presidente Consulta Provinciale per la salute – Trento- Dott. Dori

Il Gruppo AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, operando come segue:

- **Data incontro 1: 9 novembre**- Gruppo AQ- Discussione dati cruscotto ANVUR e valutazione della qualità della didattica
- **Data incontro 2: 17 novembre** – discussione indicatori e redazione scheda SMA 2023
- **Data incontro n 3: 8 gennaio** - Analisi degli obiettivi del riesame precedente e stesura dei relativi risultati ottenuti
- **Data incontro n 4: 23 gennaio** – Stesura delle sezioni D.CDS. 1-a- D.CDS.1-b- D.CDS.1.1-1.2-1.3-1.4-1.5- D.CDS.1-C- D.CDS.2- D.CDS.2-b- D.CDS.2.1 – 2.2-2.3-2.4- 2.5- 2.6
- **Data incontro n 5: 5 febbraio** – Stesura delle sezioni– D.CDS. 2-c – D.CDS.3 D.CDS. 3-b- D.CDS.3.1- 3.2- D.CDS.3-c- D.CDS.4- D.CDS.4-b- D.CDS.4.1- 4.2 – D.CDS A-c- SEZIONE 5- 5b
- **Data incontro n 6: 27 febbraio** – Consulta definitiva con il gruppo AQ

Presentato dal gruppo AQ, discusso dal Collegio Didattico in data ..... e ratificato dal Consiglio di Dipartimento o dal Consiglio della Scuola (se presente la Scuola) in data: .....



**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Collegio Didattico**

... .. (indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

*Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Se il verbale è pubblico, si può aggiungere anche il collegamento web al verbale della seduta del Consiglio del Collegio Didattico.*

**D.CDS.1- L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)**

**D.CDS.1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

(con riferimento al Sotto-ambito)

- *Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal precedente RRC (se esistente).*
- *Riportare inoltre lo stato di attuazione delle azioni di miglioramento previste nel precedente RRC (se esistente) e in occasione dei monitoraggi annuali (SMA e relativo verbale) intercorsi dall'ultimo RRC (o dall'istituzione del CdS).*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Il precedente riesame prevedeva la valutazione della tenuta del piano didattico entrato in vigore a partire dall'a.a. 2018/19; al momento della scorsa stesura la coorte di studenti interessati frequentava il 2° anno di corso.

Nel periodo intercorso dall'ultimo RRC tale coorte ha conseguito il titolo di studio.

Sono stati consultati i dati dell'indagine AlmaLaurea 2022 (laureati 2021) sulla condizione occupazionale dei laureati magistrali ad un anno dalla laurea.

Rispetto al riquadro 8 - Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro- i laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea e che hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea stessa sono passati dal 61.9% dell'indagine 2019 (laureati 20218) al 66.7% e il 62.5% di questi vede un miglioramento delle proprie competenze professionali (46.2% dell'indagine precedente). Il 70% dei laureati ad un anno riporta di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (64% indagine 2019) e il 72.4% ritiene molto efficace la laurea nel lavoro svolto (64% indagine 2019).

Questi indicatori indicano un aumento di tutti i parametri presi in considerazione, confermando quindi la tenuta del nuovo impianto del piano studi.

Permane critico l'indicatore sui tempi di laurea, con ritardo nel conseguimento del titolo, come riportato nel riesame precedente e nelle SMA intercorse. Le cause sono da attribuire ad alcuni fattori caratteristici del CdS: (1) è frequentato da studenti lavoratori – dipendenti di enti pubblici e privati; (2) è richiesta la frequenza obbligatoria e questo presuppone la diluizione delle lezioni per facilitare l'integrazione con le attività lavorative. Inoltre, (3) il piano didattico, a differenza di altri corsi, non prevede al primo anno esperienze di stage.

In questi anni si è promossa e facilitata la frequenza in modalità part-time, inoltre nell'ultima SMA si sono ipotizzate alcune azioni di miglioramento per ridurre questo ritardo: scorporare i 30 CFU di stage previsti alla fine del 2° anno; prevedendo 10 CFU al primo anno e 20 CFU al 2° anno e anticipare il seminario di orientamento alla progettazione e conduzione della tesi al 1° semestre del 2° anno, garantendo colloqui di orientamento e di consulenza.

Dal riesame precedente si conferma che la modalità più appropriata per uno studente della LMSIO per effettuare un'esperienza di studio o stage all'estero è la "Short Term Mobility", in quanto ha una maggior flessibilità nel definire la durata minima della permanenza, agevolando gli studenti lavoratori che rappresentano la maggioranza degli studenti iscritti alla LMSIO.

L'indicatore iC10 per l'anno 2021 risulta 0% sia per il CdS sia per area geografica sia per media nazionale. Percentuale nulla su indicatori iC11- iC12 sia per CdS sia per area geografica e nazionale. Da verificare se il dato può aver risentito delle limitazioni imposte dalla pandemia Covid-19.



Si riportano di seguito le azioni del riesame precedente.

<b>Azione 1</b>	<b>Titolo obiettivo</b>	Monitorare l'efficacia della formazione dei laureati magistrali che hanno frequentato il nuovo piano di studi (coorte 2018-2019/ 2019-2020)
	<b>Azioni intraprese</b>	Indagine sui laureati ad un anno dalla laurea per rilevare l'impatto del percorso formativo sulla loro attività professionale ed eventuali cambiamenti della posizione lavorativa con incarichi funzionali e organizzativi che valorizzano il titolo di laurea magistrale.  Consultate le indagini AlmaLaurea su condizione occupazionale ad un anno dalla laurea degli anni 2019 (laureati 20218) per le coorti pre-modifica del piano e indagine 2022 (laurea 2021) anno più utile al confronto perché maggior probabilità che i laureandi abbiano frequentato il nuovo piano studi.
	<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva</b>	Azione conclusa.
	<b>(eventuale) Motivazione del mancato raggiungimento dell'obiettivo</b>	...

<b>Azione 2</b>	<b>Titolo obiettivo</b>	Sostituire una parte della didattica frontale con una formazione a distanza
	<b>Azioni intraprese</b>	Organizzare seminari per la formazione dei docenti alle potenzialità dell'e-learning o partecipare alle iniziative formative predisposte dall'Ateneo. Nella fase di progettazione degli orari, concordare con i singoli docenti le attività didattiche che possono essere gestite in e-learning.
	<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva</b>	<i>In corso</i> - fine prevista per a.a 2023-2024
	<b>(eventuale) Motivazione del mancato raggiungimento dell'obiettivo</b>	Nel corso dell'a.a. 2022-2023 test pilota su un modulo di 36 ore, convertito in modalità blended con circa 30% del monte ore erogato in modalità a distanza (sincrona o asincrona). Azione aggiornata nella SMA 2023.

<b>Azione 3</b>	<b>Titolo obiettivo</b>	Identificare possibili miglioramenti strutturali delle aule didattiche utilizzate per la Laurea Magistrale.
	<b>Azioni intraprese</b>	Presentate attraverso un confronto con la Facoltà di Medicina le criticità per identificare i cambiamenti strutturali prioritari; permangono alcune carenze strutturali nelle aule dedicate al CdS.
	<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva</b>	<i>In corso</i>
	<b>(eventuale) Motivazione del mancato raggiungimento dell'obiettivo</b>	L'aumento del numero studenti sulla maggior parte dei corsi di laurea per le professioni sanitarie e l'apertura di nuovi Corsi di laurea ha reso talvolta difficile la possibilità di avere aule dedicate al CdS; gli studenti sono chiamati a spostarsi spesso tra diverse strutture per avere aule adeguate alla numerosità. Nelle aule utilizzate più frequentemente gli studenti riferiscono un limitato comfort con mancanze strutturali quali illuminazione inadeguata e limitato ricambio d'aria per mancanza di finestre, mancanza di numero adeguato di prese per la corrente e/o postazioni di ricarica per i dispositivi.

<b>Azione 4</b>	<b>Titolo obiettivo</b>	Sviluppare processo di internazionalizzazione del CdSM
	<b>Azioni intraprese</b>	Evidenziare in carriera dello studente i crediti conseguiti all'estero attraverso il bando Short Term Mobility Comunicato procedimento via mail alla Segreteria Studenti, all'Ufficio Relazioni Internazionali e al Delegato all'Internazionalizzazione della Scuola di Medicina il problema, in modo che possano essere attivati i necessari correttivi al sistema informatico delle carriere. Definito un protocollo per la gestione Short Term Mobility.



	<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva</b>	Azione conclusa
	<b>(eventuale) Motivazione del mancato raggiungimento dell'obiettivo</b>	

<b>Azione 5</b>	<b>Titolo obiettivo</b>	Migliorare l'integrazione dei diversi moduli di uno stesso insegnamento
	<b>Azioni intraprese</b>	Previsti momenti di confronto (prima e dopo il semestre di riferimento) tra il coordinatore dell'insegnamento e i docenti dei singoli moduli sui contenuti della didattica e sulle modalità di valutazione dell'apprendimento. Supportato il docente coordinatore dell'insegnamento nella verifica in itinere della coerenza e tenuta dei programmi definiti, attraverso incontri di coordinamento con i rappresentanti degli studenti e il Coordinatore della didattica.
	<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva</b>	Azione conclusa Gli studenti riportano assenza di ripetizione dei contenuti nei diversi insegnamenti.
	<b>(eventuale) Motivazione del mancato raggiungimento dell'obiettivo</b>	...

<b>Azione 6</b>	<b>Titolo obiettivo</b>	Migliorare le informazioni fornite dai singoli docenti sui riferimenti bibliografici/materiale di studio e/o approfondimento
	<b>Azioni intraprese</b>	Nella fase di progettazione della didattica, vengono concordati e supportati i singoli docenti nella scelta di testi e/o materiali bibliografici che favoriscano lo studio e l'approfondimento dei contenuti affrontati in aula, da parte del coordinatore della didattica attraverso incontri ad-hoc. Viene verificata la completezza delle informazioni fornite in aula e pubblicate online dai singoli docenti sui riferimenti bibliografici/materiale di studio e/o approfondimento relativi alla loro docenza.
	<b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva</b>	Azione conclusa. Buona tenuta nella compilazione delle pagine web degli insegnamenti. Garantito supporto ai docenti.
	<b>(eventuale) Motivazione del mancato raggiungimento dell'obiettivo</b>	...



## D.CDS.1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree da migliorare** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Rispondere obbligatoriamente a ogni punto di attenzione riportando l'evidenza sulla base della quale si fornisce la risposta. Oltre alle fonti documentali indicate per ogni punto di attenzione, inserire segnalazioni provenienti da docenti, laureati, interlocutori esterni.

### D.CDS.1.1 PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

D.CDS. 1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
------------	------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CDS**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4a, A4b.1, A4b.2, A1a, A1b, A2

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

- Titolo: **Indagine Alma Laurea 2022-**

Breve Descrizione: Condizione occupazionale ad 1 anno

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.alma laurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>

- Titolo: **Scheda SMA**

Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Annuale 2023



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indagine 2023

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

**Eventuali Documenti a supporto:**

- Titolo: Verbale consultazione delle parti sociali-  
Breve Descrizione: ultima consultazione 6 febbraio 2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: Verbali conservati dalle Segreterie di riferimento per il CdS.

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Con l'a.a. 2018-2019 è entrato in vigore l'aggiornamento del piano di studi, che ha rimodulato la quota di saperi e discipline di carattere metodologico e manageriale, per evitare l'enfaticizzazione di funzioni direttive e di dirigenza, e ha orientato l'offerta formativa alla preparazione di professionisti che possano assumere ruoli di leadership culturale e di consulente esperto in ambito professionale, organizzativo, formativo, e di ricerca. Le condizioni che hanno portato alla modifica del piano di studi si sono dimostrate valide.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

I dati AlmaLaurea riportano una soddisfazione per il CdLM superiore all'85% nelle indagini degli ultimi 3 anni. La quasi totalità degli studenti frequentanti sono lavoratori, e a un anno dalla laurea proseguono il lavoro iniziato precedentemente. Tuttavia, gli stessi notano un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, in particolare il 62.5% riporta un aumento delle proprie competenze professionali, dato in evoluzione rispetto al 46.2% dell'indagine precedente -2019. Inoltre, il 70% dei laureati riporta di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (vs 64% indagine 2019) e il 72.4% ritiene molto efficace la laurea nel lavoro svolto (vs 64% indagine 2019). Il 57,1% dei laureati ha intenzione di proseguire gli studi, il 51% con Master e il 2% con Dottorati, percentuali in aumento dalle indagini precedenti, questo restituisce che si ritengono soddisfatte le potenzialità di sviluppo del CdS sia per quanto riguarda gli esiti occupazionali sia per la volontà di accedere ad altri cicli di studio.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

In questo biennio il CdS ha mantenuto un confronto costante con il mondo del lavoro, attraverso diverse strategie: partecipazione di rappresentanze dei servizi – sedi di stage alle sessioni di discussione dei report degli studenti, consultazioni con la Regione del Veneto e le Province di Trento e Bolzano almeno 2 volte all'anno in occasione della definizione dei fabbisogni, con le Aziende Sanitarie in occasione dell'avvio dei tirocini e con incontri ad hoc con gli Ordini Professionali.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

L'ultimo confronto con le parti sociali, effettuato il 6 febbraio 2024, e i confronti prima con gli studenti e con i docenti, hanno confermato l'attuale impostazione del CdSM di offrire una formazione disciplinare avanzata con la finalità di preparare professionisti con competenze di leadership clinica, organizzativa, formativa e di ricerca capaci di ricoprire posizioni e incarichi funzionali che le Aziende necessitano di attivare, in



ottemperanza al nuovo contratto collettivo nazionale di comparto. Le parti sociali consultate riportano l'attenzione sulla contingente necessità di formare professionisti con competenze avanzate, che possano rispondere alla crescente complessità dei contesti assistenziali e organizzativi, questo in linea con il dibattito nazionale a livello dei diversi organi professionali (FNOPI- FNOPO) e attivo all'interno della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Rispetto all'ultimo riesame, infatti, il dibattito a livello nazionale è proseguito, forte delle spinte di riflessione sulla professione date dalla pandemia Covid-19 e dei dati su attrattività dei corsi di laurea delle professioni sanitarie. A livello degli organi centrali (FNOPI e FNOPO) si dibatte sul potenziamento dei percorsi di studio con un'alta specificità clinica e maggiori competenze decisionali e operative (Laurea Magistrali ad indirizzo clinico) in quanto questi percorsi permetterebbero di sviluppare leadership, capacità manageriali e gestionali specifiche per area, qualità fondamentali per affrontare la sanità contemporanea e le aspettative dei cittadini, ancor di più in un momento di contrazione del personale sanitario.

Viste tali premesse e l'attenzione riportata all'assistenza territoriale dal DM 77/2022, con l'a.a. 2022/23 è stata attivata nella sede di Trento una Laurea Magistrale con un piano di studi orientato alla comunità e territorialità. Si rimanda al riesame successivo la valutazione della tenuta del piano.

#### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Non emergono criticità, se non la necessità di monitorare l'impatto del percorso formativo della sede di Trento con indirizzo orientato alla comunità e territorialità. Tale monitoraggio potrà essere iniziato a partire dall'indagine Alma Laurea 2026.

#### D.CDS.1.2

#### DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CdS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

##### D.CDS.1.2

Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CDS**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2a, A2b, D5

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

- Titolo: **Indagine Alma Laurea 2022-**

Breve Descrizione: Condizione occupazionale ad 1 anno

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):



Upload / Link del documento: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>

**Eventuali Documenti a supporto:**

- Titolo: pagina web del CDS

Breve Descrizione: presentazione del CdS e guida ai programmi aggiornata a febbraio 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): presentazione CdS, pagine web insegnamenti, guida ai programmi aggiornata

Upload / Link del documento:

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=469&menu=corso&tab=presentazione&lang=it>

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=469>

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=469&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it>

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Come evidenziato dalla matrice di Tuning, aggiornata contestualmente alla modifica del piano didattico avvenuta nell'a.a. 2018/2019, gli obiettivi formativi del CdS risultano coerenti con gli obiettivi formativi degli insegnamenti e con i profili in uscita previsti per il laureato magistrale, descritti nel quadro A2.a della Sua-CdS.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

L'attuale offerta formativa risulta descritta con obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi e coerente con i profili culturali e professionali attesi; questi sono stati declinati chiaramente per le macro-aree di apprendimento previste: area delle discipline infermieristica/ostetricia generale, clinica e di comunità (19 CFU), area della ricerca (22 CFU), area della didattica/formazione (11 CFU) e area del management/leadership (17 CFU); che risultano coerenti anche per distribuzione di CFU.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*



D.CDS. 1.3

Offerta  
formativa e  
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **SUA-CDS**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro D5

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

- Titolo: Pagina web del CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): regolamento

Upload / Link del documento:

<https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento723223.pdf>

**Eventuali Documenti a supporto:**

- Titolo: pagina web del CDS

Breve Descrizione: presentazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): presentazione CdS, portfolio delle attività formative

Upload / Link del documento:

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=469&menu=corso&tab=presentazione&lang=it>

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=469>

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3*



*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta e i percorsi formativi risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali delle discipline infermieristiche e ostetriche, come evidenziato dalla matrice di Tuning. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con 6 CFU assegnati ad attività a scelta che offrono allo studente l'opportunità di approfondire e integrare il curriculum di studi con attività didattiche o progettuali affini ai propri interessi e pertinenti al percorso di studio. È messo a disposizione degli studenti un portfolio delle attività formative nel quale documentare tali attività sia per gli aspetti quantitativi sia in merito agli apprendimenti acquisiti. Vi è evidenza nel web dell'impianto dell'offerta formativa del CdS e sono previsti momenti di coordinamento in aula per orientare gli studenti rispetto all'offerta formativa e alle specifiche attività previste.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del corso è indicata e articolata per quanto riguarda la distribuzione di ore/CFU. Si dettaglia che a ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: - Didattica frontale (lezione) riferita ai SSD generici (esclusi i professionalizzanti): 10 ore per CFU di didattica frontale (15 ore di studio individuale) - Didattica frontale (lezione) riferita ai SSD professionalizzanti (MED/45- MED/47): 12 ore di didattica frontale per CFU (13 ore di studio individuale) - Esercitazioni-laboratori-didattica frontale interattiva: 15 ore per CFU (10 ore di studio individuale) - Formazione professionale con guida del docente per piccoli gruppi di studenti (assimilabile ai laboratori professionali) 20 ore per CFU (con 5 ore di studio individuale) - Stage/tirocinio professionale: 25 ore per CFU (senza ulteriore impegno individuale)

La lingua straniera identificata come disciplina contributiva: 15 ore per CFU (10 ore di impegno individuale)

Attività didattiche a scelta dello studente e programmate dal Corso di laurea e seminari multidisciplinari: 12 ore per CFU (13 ore studio individuale) con compresenza anche di più docenti, se riferite a esperienze di tirocinio 1 CFU equivale a 25 ore.

Sul sito web del CdS è chiaramente descritta la struttura dello stesso e specificata l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica. Inoltre, in apertura di ogni semestre il Coordinatore della didattica presenta agli studenti la struttura e l'articolazione del semestre, in termini di contenuti, modalità di erogazione della didattica ed eventuali altre attività previste.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non sono previsti insegnamenti erogati esclusivamente a distanza. È in fase di sperimentazione l'utilizzo della didattica blended per un modulo di insegnamento di 36 ore; questa sperimentazione prevede 12 ore di attività online sincrona e asincrona con attività guidate e momenti di feedback da parte del docente sia in gruppo sia individualmente.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il CdS utilizza la piattaforma Moodle per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. I docenti vengono formati all'utilizzo dell'applicativo, così come gli studenti; si raccolgono valutazioni positive rispetto alla presenza di questa modalità di gestione e archiviazione dei materiali didattici, la maggior parte dei docenti del CdS utilizza la piattaforma Moodle.

Se necessario si garantisce consulenza rispetto alla gestione della piattaforma da parte dei docenti.

#### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*



Si rimanda ad azione 2, riportata nella sezione D.CDS.1- a, come attività in essere da riesame precedente.

#### D.CDS.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagineweb del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

###### Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CDS**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1.b, B2.a, B2.b

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

###### Eventuali Documenti a supporto:

- Titolo: pagina web del CDS  
Breve Descrizione: sito del CdS
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Presentazione del CdS ed esempio di pagine web compilata  
Upload / Link del documento:  
<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=469&menu=corso&tab=presentazione&lang=it>  
<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=469>

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Risposta insieme al punto 2.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il coordinatore della didattica verifica periodicamente il sito web e la visibilità delle schede degli



insegnamenti, che illustrano i contenuti e i programmi in modo coerente con gli obiettivi formativi del CdS. In caso di mancanze o necessità di integrazione, il coordinatore della didattica contatta i docenti e supporta/sollecita la compilazione delle schede web.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Risposta insieme al punto 4.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Per quanto attiene la verifica dell'apprendimento i docenti comunicano agli studenti sia all'inizio delle lezioni che sul programma pubblicato su web le modalità di esame; queste sono molto articolate e diversificate anche all'interno dello stesso insegnamento, in quanto non viene verificata la sola acquisizione delle conoscenze, ma anche la capacità di applicazione delle stesse, prevedendo prove scritte, orali ma anche *project work* ed *evidence report*.

La distribuzione degli appelli nelle sessioni previste viene gestita dal Coordinatore della didattica che consulta gli studenti e ipotizza delle date che vengono successivamente definite con i docenti. Questa attività di coordinamento permette una distribuzione razionale dei carichi di studio e limita le continue richieste di appelli. In questo CdSM non sono previste le prove in itinere per evitare sovrapposizioni con le lezioni e assenze continue degli studenti dalle lezioni al fine di prepararsi alle prove.

#### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### D.CDS.1.5 PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SMA**

Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Annuale 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indagine 2023

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

##### Eventuali Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale gruppo AQ  
Breve Descrizione: verbale ultimo gruppo AQ  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): //

Upload / Link del documento: Verbalì conservati dalle Segreterie di riferimento per il CdS.



*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS prevede la frequenza obbligatoria e il calendario è articolato su 2/3 giorni fissi a settimana. Poiché tutti gli studenti sono lavoratori, prevalentemente con orario articolati su turni, è prevista la pubblicazione e comunicazione del calendario e delle attività con anticipo. Inoltre, anche l'azione che prevede di sostituire una parte della didattica frontale con una formazione a distanza può favorire l'organizzazione e la frequenza.

È garantito poi un coordinamento frequente in aula per presidiare la progettazione e cogliere eventuali criticità o aspetti da migliorare.

Nel gruppo AQ gli studenti segnalano l'importanza di mantenere il più possibile la stabilità dei calendari e comunicare con tempestività eventuali variazioni in modo da permettere la loro organizzazione rispetto alle assenze dai loro servizi.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il coordinatore della didattica prevede incontri di pianificazione con i docenti a inizio semestre e di debriefing al termine delle lezioni; raccoglie eventuali suggerimenti da parte degli studenti e in accordo con il Referente per la didattica condivide eventuali modifiche con i docenti.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### **D.CDS.1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-2023: <b>Ridurre i tempi di ritardo per il conseguimento della Laurea</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli indicatori segnalano il permanere della criticità relative al conseguimento del titolo entro la durata normale del corso. Le cause sono da attribuire ad alcuni fattori caratteristici del CdS: (1) è frequentato da studenti lavoratori – dipendenti di enti pubblici e privati; (2) è richiesta la frequenza obbligatoria e questo presuppone la diluizione delle lezioni per facilitare l'integrazione con le attività lavorative. Inoltre, (3) il piano didattico, a differenza di altri corsi,



	non prevede al primo anno esperienze di stage
Azioni da intraprendere	Scorporare una parte di CFU di stage previsti alla fine del 2° anno; anticipando 10 CFU al primo anno.  Anticipare il seminario di orientamento alla progettazione e conduzione della tesi al 1° semestre del 2° anno. Garantire colloqui di orientamento e di consulenza.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori tempi di Laurea: iC02 – iC17- Scheda Sua CdS
Responsabilità	Docenti MED/45 Elisa Ambrosi Coordinatori della didattica
Risorse necessarie	Ore lavoro dei responsabili dell'azione
Tempi di esecuzione e scadenze	Modifica a partire dal 1° anno dell'a.a. 2024-2025

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2023: <b>Monitorare l'impatto del percorso formativo della sede di Trento</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Piano studi attivato nell'a.a. 2022-2023 ad indirizzo in cure primarie, infermieristica e ostetricia di famiglia.
Azioni da intraprendere	<i>Analisi dati AlmaLaurea</i> <i>Confronto con le parti interessate, in particolare l'area territoriale.</i>
Indicatore/i di riferimento	Dati AlmaLaurea: soddisfazione per il CdS, miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, aumento delle proprie competenze professionali, utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, efficacia della laurea nel lavoro svolto.  Le competenze acquisite dai laureati rispondono alle esigenze dei servizi e delle organizzazioni.
Responsabilità	Docenti MED/45 Elisa Ambrosi Coordinatore della didattica sede di Trento
Risorse necessarie	Accesso Indagine AlmaLaurea. Indagine di soddisfazione ad -hoc sui laureati Consultazione parti interessate.
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'indagine 2026 (dati 2025) in quanto la prima sessione utile di laurea per gli studenti frequentanti il piano studi, è dicembre 2024.  Consultazione parti interessate a partire dal 2025.



## D.CDS.2 - L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

### D.CDS.2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Non ci sono mutamenti intercorsi dal Riesame precedente, rimane la stessa organizzazione per quanto riguarda assicurazione della Qualità specifica per il CdS.

La commissione AQ del Corso in occasione del Monitoraggio e ora del Riesame ciclico affronta le problematiche e individua le soluzioni che propone al Presidente e al Collegio Didattico se coinvolgono scelte importanti. Prende atto delle osservazioni della Commissione Paritetica.

L'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti è effettuata tramite la somministrazione del questionario on line sui singoli insegnamenti e sui relativi moduli in cui si articolano, come definito dall'Università degli Studi di Verona.

Il coordinatore del corso all'inizio di ogni anno accademico spiega e motiva agli studenti la finalità del questionario per aumentare la compliance e migliorare la qualità dei dati. I giudizi degli studenti vengono analizzati da Presidente e Vicepresidente del Collegio Didattico e dalla Commissione Didattica, eventuali criticità vengono discusse in apposite riunioni con i rappresentanti degli studenti per trovare le possibili soluzioni.

### D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Rispondere obbligatoriamente a ogni punto di attenzione riportando l'evidenza sulla base della quale si fornisce la risposta.

### D.CDS.2.1 ORIENTAMENTO E TUTORATO

D.CDS. 2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
------------	-------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3 - SUA-CDS: quadro B5



Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

**Eventuali Documenti a supporto:**

- Titolo: Pagina web del CdS  
Breve Descrizione: descrizione struttura del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): //  
Upload / Link del documento: <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=469>
  
- Titolo: Pagina web del CdS  
Breve Descrizione: esempio organizzazione Open Week  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Programma dettagliato gestito con la Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia  
Upload / Link del documento: <https://www.univr.it/it/area-di-medicina-e-chirurgia>

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Si risponde in modo univoco dopo punto 4.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Si risponde in modo univoco dopo punto 4.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Si risponde in modo univoco dopo punto 4.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Come attività di orientamento in ingresso, il CdS, anche in collaborazione con gli appositi uffici di orientamento dell'Ateneo, organizza le seguenti attività:

- Open Week: il CdS partecipa alle giornate organizzate dall'Ateneo per l'orientamento degli studenti presentando il proprio ordinamento didattico e il percorso formativo. Un'attività di orientamento più mirata promossa dal CdSM in collaborazione con il CdS di Infermieristica ed Ostetricia è rivolta agli studenti del terzo anno della Laurea Triennale e viene svolta con sistematicità nei 5 poli, Vicenza, Trento, Legnago, Bolzano e Verona. Verso la fine del terzo anno in un modulo dedicato all'orientamento al lavoro e alla continuità degli studi viene presentato il piano didattico, le modalità per accedere alla LM e gli sbocchi professionali.
- Counselling in ingresso e accoglienza: all'inizio delle lezioni sono organizzate sessioni di tutorato per elaborare le aspettative degli studenti e aiutarli a prefigurarsi realisticamente l'impegno richiesto in modo da sostenerli nella decisione di frequentare in regime di part/full time, ma anche nell'individuare il livello delle conoscenze richieste come prerequisito.
- Tutorato in itinere: all'inizio e alla fine di ogni semestre il Presidente Vicario e il Coordinatore della didattica incontrano, in momenti calendarizzati, gli studenti di ciascun anno di corso con l'obiettivo di: a) presentare e condividere l'organizzazione del semestre, b) raccogliere eventuali criticità emerse e proposte di miglioramento, c) pianificare gli appelli di esame per garantire allo studente un tempo adeguato di studio e



agevolare nella presenza gli studenti lavoratori.

Il CdS non ha l'esigenza di attivare l'introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro perché gli studenti della LM sono già professionisti con un rapporto di lavoro o, nel caso dei neolaureati, sono assunti nel corso del primo anno e diventano a loro volta studenti lavoratori

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

**D.CDS.2.2 CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE**

D.CDS. 2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
------------	-----------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA-CDS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

**Eventuali Documenti a supporto:**

- Titolo: Pagina web del CdS

Breve Descrizione: descrizione struttura del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): //

Upload / Link del documento: <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=469>

- Titolo: Pagina web del CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): regolamento

Upload / Link del documento:

<https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento723223.pdf>



- Titolo: Decreto Ministeriale DM 984/2023  
Breve Descrizione: Bando di Ammissione a.a 2023-2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): //
- Upload / Link del documento:  
<https://www.corsi.univr.it/documenti/Concorso/bando/bando042205.pdf>  
<https://www.corsi.univr.it/documenti/Concorso/bando/bando083761.pdf>

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Sono presenti sul sito del CdSM il regolamento, i programmi e tutte le indicazioni per la presentazione della domanda e le modalità di verifica della preparazione iniziale.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato attraverso un test di ammissione con quiz a risposta multipla.

Non sono ammessi al Corso di LM gli studenti che nel test di ammissione abbiano conseguito una votazione inferiore a 10 punti nelle domande di Teoria e pratica della disciplina specifica (infermieristica ed ostetricia).

Il Regolamento didattico del corso non prevede iscrizioni in presenza di debiti formativi, sia per quanto riguarda il possesso dei requisiti curriculari, sia per la verifica dell'adeguata preparazione personale.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il Regolamento didattico del corso non prevede iscrizioni in presenza di debiti formativi, sia per quanto riguarda il possesso dei requisiti curriculari, sia per la verifica dell'adeguata preparazione personale. Il CdS è rivolto a laureati in infermieristica, infermieristica pediatrica e ostetricia, afferenti alla stessa classe di laurea L/SNT1, ma con specifici profili disciplinari e provenienti da diversi Atenei. Per favorire l'integrazione, il CdS prevede contenuti disciplinari specifici che sono erogati per tutti i profili professionali afferenti alla classe, favorendo il recupero di eventuali contenuti propedeutici e garantendo all'interno dei programmi dei singoli insegnamenti esempi specifici per le diverse discipline, come riportato nelle pagine web degli insegnamenti.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Non applicabile per il CdS

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

I requisiti curriculari sono definiti e pubblicati online nella pagina relativa alle modalità di iscrizione al CdSM. L'adeguatezza della preparazione dei candidati viene verificata attraverso un test di ammissione, composto da 80 domande a scelta multipla, costruito su indicazioni di un Decreto Ministeriale "Modalità e contenuti della prova di ammissione ai corsi delle professioni sanitarie" ed elaborato da un team di docenti dell'Università di Verona; è mirato ad accertare le conoscenze iniziali rispetto alle discipline professionali e alla cultura generale.

*Criticità/Aree di miglioramento*

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di*



*riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### D.CDS.2.3 METODOLOGIE DIDATTICHE E Percorsi FLESSIBILI

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	----------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CDS**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

##### Eventuali Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web del CdS

Breve Descrizione: descrizione struttura del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): //

Upload / Link del documento: <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=469>

- Titolo: Pagina web del CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): regolamento

Upload / Link del documento:

<https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento723223.pdf>

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida*



*per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'ordinamento didattico del CdS offre allo studente opportunità per scegliere percorsi di approfondimento in base ai propri interessi, per es. scelgono la sede di stage e gli obiettivi formativi dello stesso, scelgono su un'ampia offerta le attività opzionali, in vari insegnamenti elaborano per l'esame un project work su tematiche a loro scelta. Queste strategie si propongono, oltre che di incontrare gli interessi degli studenti, anche di stimolare capacità di apprendimento autonomo.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Sono previsti docenti del SSD MED/45 che svolgono anche funzioni di tutorato, che si concretizzano con laboratori di studio guidato o di applicazione di metodologie come ad esempio interpretazione di linee guida, lettura e interpretazione di metanalisi, di revisioni sistematiche, trasferimento delle evidenze scientifiche alle decisioni professionali, elaborare progetti di miglioramento dell'assistenza o di riorganizzazione di processi/modelli lavorativi, progetti di educazione terapeutica per i pazienti, elaborare il proprio progetto di stage, tenuta di un diario riflessivo sui propri apprendimenti.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

In considerazione dell'alta percentuale di studenti lavoratori, il CdS prevede la concentrazione delle lezioni in pochi giorni settimanali (giovedì, venerdì e sabato) ed è attento a pubblicare con largo anticipo i calendari per consentire agli studenti di organizzare gli impegni lavorativi, vista anche l'obbligatorietà della frequenza.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Dall'istituzione del CdS non si sono mai immatricolati studenti con disabilità, tuttavia sono state recepite le linee guida fornite dall'U. O. di Inclusione e Accessibilità dell'Università degli Studi di Verona.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

## **D.CDS.2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

D.CDS. 2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
------------	----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: **SUA-CDS**



Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5- Indicatori Internazionalizzazione

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

- Titolo: **Scheda SMA**

Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Annuale 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indagine 2023

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

**Eventuali Documenti a supporto:**

- Titolo: Pagina web del CdS

Breve Descrizione: descrizione struttura del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): //

Upload / Link del documento: <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=469>

- Titolo: Pagina web del CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): regolamento

Upload / Link del documento:

<https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento723223.pdf>

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Al momento, l'unica sede all'interno del programma Erasmus con cui vi è un accordo per il secondo ciclo di apprendimento è l'Università di Oulu. Rimanere entro le regole previste dal programma Erasmus risulta difficile per uno studente della LMSIO per diverse ragioni: a) non vi è una corrispondenza esatta tra il livello di approfondimento previsto da questo CdS e i percorsi post-laurea in Europa; b) la durata minima dell'Erasmus prevista è di 3 mesi, periodo difficilmente accessibile ad uno studente lavoratore.

A fronte di queste motivazioni, la Short Term Mobility rappresenta la modalità più utilizzata dagli studenti della LMSIO.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il CdS non è un corso di studi internazionale, tuttavia negli ultimi anni, è stato favorito l'utilizzo della lingua inglese per comprendere gli sviluppi della disciplina infermieristico-ostetrica anche a livello internazionale.

Per promuovere il processo di internazionalizzazione, i docenti del CdS partecipano a i meeting europei del Florence Network e stanno intensificando le relazioni internazionali, sempre più frequentemente si accolgono docenti di Nursing e Midwifery stranieri. Una criticità da segnalare a questo riguardo è la scarsa disponibilità di fondi per sostenere le spese di trasferta e accoglienza, nonostante si tratti di cifre di entità modesta.



**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

**D.CDS.2.5 MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **SUA-CDS**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1.b, B2.a, B2.b

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

- Titolo: **Indagine Alma Laurea 2022**

Breve Descrizione: profilo del laureato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): soddisfazione organizzazione esami

Upload / Link del documento: <https://www.almalaurea.it>

**Eventuali Documenti a supporto:**

- Titolo: Pagina web del CdS

Breve Descrizione: descrizione struttura del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): esempio di pagina web compilata

Upload / Link del documento: <https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=469>

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=469&menu=studiare&tab=insegnamenti&codins=4S007261&idO=178173&aa=2023/2024&discr=null&discrCd=null&lang=it>

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?



Si risponde in modo univoco dopo il punto 4.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Si risponde in modo univoco dopo il punto 4.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Si risponde in modo univoco dopo il punto 4.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Per quanto attiene la verifica dell'apprendimento i docenti comunicano agli studenti sia all'inizio delle lezioni che sul programma pubblicato su web le modalità di esame; queste sono molto articolate e diversificate anche all'interno dello stesso insegnamento, in quanto non viene verificata la sola acquisizione delle conoscenze, ma anche la capacità di applicazione delle stesse, prevedendo prove scritte, orali ma anche project work ed evidence report.

La distribuzione degli appelli nelle sessioni previste viene gestita dal Coordinatore della didattica che consulta gli studenti e ipotizza delle date che vengono successivamente definite con i docenti. Questa attività di coordinamento permette una distribuzione razionale dei carichi di studio e limita le continue richieste di appelli. In questo CdSM non sono previste le prove in itinere per evitare sovrapposizioni con le lezioni e assenze continue degli studenti dalle lezioni al fine di prepararsi alle prove.

Gli studenti apprezzano la disponibilità e il confronto con il coordinatore e i docenti del CdS in merito alla programmazione degli appelli di esame e alla gestione di situazioni contingenti, quali recupero di lezioni; i Dati Alma Laurea 2022 confermano che il 98% dei laureati è più che soddisfatto del rapporto con i docenti e l'86% ritiene soddisfacente l'organizzazione per la maggior parte degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...).

#### *Criticità/Aree di miglioramento*

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

### D.CDS.2.6 INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CdS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### **Documenti chiave:**

//

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6*



*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

**Il CdS non è un corso integralmente o prevalentemente a distanza**

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

//

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### **D.CDS.2- c      OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

#### **D.CDS.3 – LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS**

##### **D.CDS.3- a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

Rispetto al precedente riesame i docenti strutturati dell'Ateneo afferenti ai settori MED/45 e MED/47 relativi alle Scienze infermieristiche e Ostetriche si sono ridotti da 3 a due, per la quiescenza di un Professore Ordinario; il carico didattico è stato redistribuito in parte sui due Professori Associati rimanenti e in parte su risorse esterne.

##### **D.CDS.3- b      ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*Principali elementi da osservare:*

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

*Rispondere obbligatoriamente a ogni punto di attenzione riportando l'evidenza sulla base della quale si fornisce la risposta.*



D.CDS.3.1 DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **SUA-CDS**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B3

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

- Titolo: **Indicatori SUA-CDS**

Breve Descrizione: Indicatori aggiornati al 30.09.2023

- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Percentuale docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per tutti i CdS (ic08)

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

**Eventuali Documenti a supporto:**

- Titolo: **Scheda SMA**

Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Annuale 2023



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indagine 2023

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Per sostenere le esigenze di questo CdS, sono stati reclutati docenti di alto profilo clinico/scientifico appartenenti alla Facoltà di Medicina, a discipline di altri Dipartimenti dell'Ateneo, ad altro Ateneo per il settore MED/45 e MED/47, al SSN e con contratti esterni. Sono state valorizzate la stabilità e continuità del corpo docente che hanno permesso nel tempo di costruire relazioni e integrazioni curriculari soddisfacenti, anche grazie al rinnovo dell'incarico per 5 anni, a seguito di una valutazione positiva.

I settori MED/45 e MED/47 relativi alle Scienze infermieristiche e Ostetriche, a fronte di un impegno didattico di 29 CFU di didattica frontale e 30 CFU di stage sono rappresentati attualmente solo da due professori associati e quindi per la maggior parte di questi insegnamenti, che sono caratterizzanti per la classe, si ricorre a risorse esterne.

Tutti gli insegnamenti comprendono attività didattiche interattive come metodo dei casi, lavori a piccoli gruppi, seminari con esperti, simulazioni per competenze decisionali e relazionali. In questi anni c'è stato un impegno diffuso a contenere la lezione frontale e a dare spazio a metodologie attive e orientate all'applicazione dei saperi più che alla mera trasmissione di contenuti.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Al momento non sono previsti tutor dedicati per il CdS, ma alcuni docenti del SSD MED/45 svolgono anche funzioni di tutorato. Tuttavia, considerato il dibattito a livello nazionale sull'attivazione delle lauree magistrali ad indirizzo specialistico, nel prossimo futuro potrebbero essere attivati anche nel nostro Ateneo diversi curricula, con un aumento significativo di studenti. Inoltre, l'ipotesi di modifica del piano studi con lo scorporo dei 10 CFU di tirocinio sul 1° anno potrà richiedere l'attivazione di nuove risorse al fine di sostenere le esigenze didattiche.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

//

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi è garantita per tutti gli insegnamenti del CdS. Per i docenti strutturati dell'Ateneo la garanzia di pertinenza tra SSD di appartenenza e obiettivi formativi degli insegnamenti è di competenze dei Dipartimenti, che definiscono annualmente i carichi didattici dei singoli docenti.

Per i docenti a contratto, una Commissione composta dal Presidente del CdS e da uno o più docenti strutturati Univ, accerta l'idoneità del candidato e il possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale.

A conferma dell'alta qualificazione del corpo docente di questa LM, il valore dell'indicatore iC09 (qualità della ricerca dei docenti per le LM) è di 1.1 (valore soglia 0.8), superiore alla media nazionale e di area geografica.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle*



*competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Ogni anno il CdS organizza almeno 2 seminari di formazione per tutti i docenti MED/45-47 su tematiche sia didattiche che cliniche. Il Coordinatore della Didattica organizza in modo sistematico iniziative a sostegno dello sviluppo delle competenze didattiche, quali: - accompagnamento nella progettazione dei contenuti, dei metodi didattici, del materiale per la didattica e la valutazione per i docenti dei singoli moduli  
- mentoring in aula per i neo-docenti.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Non previsto per il CdS

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non previsto per il CdS

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

### **D.CDS.3.2 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA**

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



**Documenti chiave:**

//

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Il personale tecnico-amministrativo, in stretta integrazione con il Presidente Vicario e il Coordinatore dell'attività didattica, offre un supporto costante sia ai docenti che agli studenti per garantire un'offerta formativa efficiente e informazioni tempestive, per esempio su eventuali modifiche dell'orario.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia collabora con il CdS per molte attività di supporto alla didattica, quali per esempio bandi per insegnamento, convenzioni, gestione aule, ecc.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

L'Ateneo di Verona rileva periodicamente, in forma anonima, le opinioni delle/degli studentesse/studenti durante il loro percorso accademico dall'immatricolazione alla laurea fino all'eventuale iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca.

I questionari sono somministrati direttamente dall'Ateneo o tramite il Consorzio AlmaLaurea.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

La verifica degli obiettivi è prevista per il personale tecnico amministrativo esclusivamente nella parte con carichi di responsabilità. Il personale tecnico amministrativo senza responsabilità è valutato dal responsabile di riferimento

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Per i tecnici amministrativi sono proposte attività formative quali corsi di lingua e di uso di applicativi di Ateneo a supporto della loro attività.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Rilevante il servizio offerto dalla Biblioteca Scientifica "Egidio Meneghetti", sia per la dotazione di libri, riviste e supporti informatici che per la professionalità e disponibilità del personale dedicato, con orari di apertura molto ampi. Il personale della biblioteca interviene presso il CdS con seminari specifici per far conoscere le risorse della biblioteca e perfezionare le abilità di ricerca bibliografica degli studenti.

Gli studenti nel questionario di valutazione del corso evidenziano invece la scarsa disponibilità di postazioni informatiche efficienti, di spazi per lo studio; evidenziano inoltre che le aule sono poco confortevoli e poco attrezzate con sussidi didattici funzionanti.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Dal riscontro durante i momenti di coordinamento con studenti e docenti, non emergono criticità rispetto all'accesso ai servizi.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*



**D.CDS.3- c      OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*



#### D.CDS.4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

##### D.CDS.4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Rispetto al riesame precedente non si segnalano mutamenti, il CdS ha mantenuto un confronto costante con il mondo del lavoro, gli Ordini Professionali e la Conferenza Permanente per le Professioni Sanitarie.

##### D.CDS.4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico- amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

Rispondere obbligatoriamente a ogni punto di attenzione riportando l'evidenza sulla base della quale si fornisce la risposta.

##### D.CDS.4.1 CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS. 4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B4 e B5

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1



*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

In questo biennio il CdS ha mantenuto un confronto costante con il mondo del lavoro, attraverso diverse strategie: partecipazione di rappresentanze dei servizi – sedi di stage alle sessioni di discussione dei report degli studenti, consultazioni con la Regione del Veneto e le Province di Trento e Bolzano almeno 2 volte all'anno in occasione della definizione dei fabbisogni, con le Aziende Sanitarie in occasione dell'avvio dei tirocini e con incontri ad hoc con gli Ordini Professionali.

A livello nazionale vi è un continuo confronto con l'Ordine Professionale (Federazione Nazionale dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche e Ostetriche) e con la Conferenza Permanente per le Professioni Sanitarie.

A livello internazionale si svolge con continuità un confronto sui contenuti e le modalità della formazione infermieristica e ostetrica avanzata, soprattutto nell'ambito dei rapporti di scambio tra docenti delle sedi Erasmus e del Florence Network (Network internazionale fondato nel 1995 composto da 37 università di Infermieristica ed Ostetricia in 19 Paesi Europei).

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, attraverso una comunicazione costante con i coordinatori della didattica che garantiscono e calendarizzano momenti di coordinamento in aula.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

L'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti è effettuata tramite la somministrazione del questionario on line sui singoli insegnamenti e sui relativi moduli in cui si articolano, come definito dall'Università degli Studi di Verona. Ogni anno i dati provenienti dalle indagini vengono analizzati e discussi in Commissioni AQ dedicate e il CdS prende atto delle osservazioni della Commissione Paritetica.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Eventuali reclami vengono raccolti dal coordinatore della didattica durante gli incontri dedicati o su appuntamento con gli studenti e gestiti tempestivamente e in autonomia, quando di competenza; altrimenti sono condivisi e discussi dal Coordinatore della didattica, con Presidente e Vicario e nelle Commissioni di riferimento, quando necessario.

#### *Criticità/Aree di miglioramento*

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*



D.CDS. 4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
------------	----------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **SUA-CDS**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5

Upload / Link del documento: <https://ava.mur.gov.it/>

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il CdS per valutare la qualità e l'efficienza delle attività didattiche svolte, l'organizzazione complessiva del CdS e le problematiche connesse si è dotato di una Commissione Didattica che si incontra almeno una volta per semestre in presenza e istruisce i problemi che devono essere discussi dal Collegio Docenti; questo, a causa di un corpo docente molto decentrato, avviene frequentemente in forma online.

L'organizzazione degli stage permette una costante integrazione con il mondo del lavoro: sono state accreditate 40 sedi, prevalentemente nel Nord Italia, suddivise in Ospedali, Centri di Ricerca, Strutture Residenziali e Distrettuali, Centri di Formazione. I Tutor di sede, in maggioranza laureati presso il CdSM di Verona condividono la filosofia formativa degli stage e partecipano a rotazione alle discussioni dei



report, tali occasioni sono ricche di feedback sulla preparazione degli studenti, su nuove esigenze formative, su proposte di miglioramento o reindirizzamento degli stage. Per esempio in tali occasioni è emersa l'opportunità di indirizzare studenti con limitata esperienza lavorativa in servizi di media complessità e non nelle direzioni infermieristiche di organizzazioni altamente complesse.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

In questo biennio il CdS ha mantenuto un confronto costante con il mondo del lavoro, attraverso diverse strategie: partecipazione di rappresentanze dei servizi – sedi di stage alle sessioni di discussione dei report degli studenti, consultazioni con la Regione del Veneto e le Province di Trento e Bolzano almeno 2 volte all'anno in occasione della definizione dei fabbisogni, con le Aziende Sanitarie in occasione dell'avvio dei tirocini e con incontri ad hoc con gli Ordini Professionali.

A livello nazionale vi è un continuo confronto con l'Ordine Professionale (Federazione Nazionale dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche) e con la Conferenza Permanente per le Professioni Sanitarie.

A livello internazionale si svolge con continuità un confronto sui contenuti e le modalità della formazione infermieristica e ostetrica avanzata, soprattutto nell'ambito dei rapporti di scambio tra docenti delle sedi Erasmus e del Florence Network (Network internazionale fondato nel 1995 composto da 37 università di Infermieristica ed Ostetricia in 19 Paesi Europei).

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Essendo il CdS a numero chiuso programmato sulle esigenze del Sistema Sanitario Nazionale e frequentato da professionisti che hanno già conseguito l'abilitazione alla professione con la laurea triennale non si evidenzia una problematica relativa all'occupazione, con un valore pari al 100% per gli indicatori iC07 e iC26. Secondo i dati Almalaurea (2022), l'80% degli studenti mantiene la medesima posizione lavorativa ad 1 anno dal conseguimento della laurea magistrale, riportando però un miglioramento nelle competenze professionali svolte.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Come al punto 3 non si evidenzia una problematica relativa all'occupazione, tuttavia il CdS svolge una attività costante di valutazione delle sedi di stage e di attivazione di nuove coerentemente con le esigenze dei principali stakeholder.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

La commissione AQ del Corso in occasione del Monitoraggio e ora del Riesame ciclico affronta le problematiche e individua le soluzioni che propone al Presidente e al Collegio Didattico se coinvolgono scelte importanti. Prende atto delle osservazioni della Commissione Paritetica.

L'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti è effettuata tramite la somministrazione del questionario on line sui singoli insegnamenti e sui relativi moduli in cui si articolano, come definito dall'Università degli Studi di Verona.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

#### Ulteriori elementi da osservare:

- Le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali



## D.CDS.4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

### 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

Redigere questo capitolo solo in riferimento a indicatori ANVUR che non siano stati già considerati nei capitoli precedenti.

#### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

Rispetto l'indicatore iC01 si nota un netto aumento dallo scorso anno (15,5% vs 1.1%), degli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

Al fine di commentare gli indicatori relativi alla Didattica, si riporta la seguente tabella con la distribuzione dei CFU conseguibili per anno di corso.

#### Suddivisione CFU per anno di corso del CdS

	1° semestre	2° semestre	Stage	Totale
1° anno	23 CFU	20 CFU		43 CFU
2° anno	22 CFU	18 CFU	30 CFU	77 CFU

Tuttavia, se si prende in considerazione l'indicatore iC13, che riporta una media di 35.1 CFU conseguiti alla fine del primo anno, e mettendo al denominatore i 43 CFU realmente conseguibili da piano di studi, emerge che gli studenti acquisiscono in media l'82% dei CFU previsti al primo anno, dato che supera anche le medie per area geografica e nazionale. Questo restituisce un feedback positivo di alcune attività di coordinamento e verifica delle attività didattiche messe in atto negli ultimi anni, in collaborazione con il gruppo AQ del CdS, per quanto riguarda l'orientamento nella preparazione degli esami e la gestione dei carichi di studio. Anche l'ipotesi di incorporare i 10 CFU di tirocinio sul 1° anno potrà impattare positivamente su indicatore iC01.

Al contrario, l'indicatore iC14 mostra una riduzione (85.2% vs 97.8% del 2020) degli studenti che proseguono nel secondo anno del medesimo corso di studio; si segnala, nel 2021, una possibile perdita legata all'evoluzione della situazione pandemica e della richiesta dei professionisti all'interno delle organizzazioni, che potrebbe aver rallentato la progressione della carriera accademica.

#### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Riportare il commento agli indicatori ANVUR (ultima SMA) che non siano già stati considerati nei capitoli precedenti, aggiungendo eventuali ulteriori analisi.

Per favorire l'utilizzo della lingua inglese e comprendere gli sviluppi della disciplina infermieristico-ostetrica a livello internazionale, il CdS si è posto l'obiettivo di potenziare la padronanza dell'inglese scientifico e il ricorso efficace alla letteratura internazionale di settore, proponendo per il prossimo anno accademico una collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) per il conseguimento nell'arco del biennio di una certificazione linguistica (B1 o



B2).

**Informazioni e dati da tenere in considerazione:**

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

**5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:*

*Questa sezione è da popolare riprendendo quanto inserito nel verbale di approvazione in Collegio Didattico dell'ultima SMA, se esistente, altrimenti riportare di seguito le eventuali azioni di miglioramento derivanti dall'analisi degli Indicatori ANVUR.*

Obiettivo n. 1	D.CDS.4- c /n.1/RC-2023: <b>Potenziare la padronanza dell'inglese scientifico</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	Collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo (CLA)
Indicatore/i di riferimento	Conseguimento di una certificazione linguistica (B1 o B2) da parte degli studenti iscritti al corso di studi, entro il conseguimento del titolo.
Responsabilità	Docente MED45 Elisa Ambrosi Coordinatori della didattica Centro Linguistico di Ateneo (CLA)
Risorse necessarie	Docenti del CLA e attivazione dei relativi corsi
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire da anno accademico 2024-2025 prevedere l'attivazione dei corsi. Certificazioni a partire a.a 2026-2027.